Comune di San Bartolomeo al Mare

Imperia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2024
N. 5 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER GLI ANNI 2024-2026

L'anno 2024, il giorno 15 del mese di Marzo alle ore 12:30, in San Bartolomeo al Mare nella sede comunale

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Urso Valerio	Sindaco	Presente
Salerno Davide	Consigliere	Presente
Fedozzi Sandro	Consigliere	Presente
Barreca Giovanni	Consigliere	Presente
Lamonica Benito	Consigliere	Presente
Marescalco Salvatore	Consigliere	Assente ing.
Ansaldo Lorenzo	Consigliere	Presente
Mantello Andrea	Consigliere	Presente
Martini Antonello	Consigliere	Presente
Arimondo Laura	Consigliere	Presente
Dacco' Norma	Consigliere	Presente
Zambruno Valerio	Consigliere	Assente
Campagna Enzo	Consigliere	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 11 compreso il Sindaco ed Assenti N. 2

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 24, c.4 del vigente Statuto Comunale:

		Presente/Assente

Gamalero Alessandra	Assessore Esterno	Presente
Ardoino Maria Elena	Assessore Esterno	Presente

Assiste il Vice Segretario Alonzo Dott. Pier Luigi.

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto:

OGGETTO: Approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per gli anni 2024-2026

Il **SINDACO** introduce la pratica e passa la parola al Responsabile Area Ragioneria, Dott. ACCORDINO Davide, il quale relaziona brevemente:

DOTTOR ACCORDINO:
Buongiorno a tutti. L'approvazione del piano delle alienazioni è una delle pratiche propedeutiche poi alla successiva approvazione del bilancio di previsione. Prevede quest'anno la trasformazione di un diritto di superficie in diritto di proprietà, non ricordo la cifra a memoria….8.212, ed è relativa a un immobile che è qui dietro.

La discussione termina in quanto nessun altro chiede la parola.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che sono stati acquisiti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile richiesti dall'art. 49 del T.U. 267/2000;

ATTESO che con atto n. 13 del 16.02.2024, esecutivo ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2024/2026, di cui all'art.58, comma 1, del Decreto Legge n.112/2008 convert ito con Legge n.133 del 6 agosto 2008;

PREMESSO che il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze – Agenzia del demanio - tra quelli che insistono nel relativo territorio;

PREMESSO che la precitata normativa prevede inoltre che:
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione legislativa, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa, approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'art. 25 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le predette varianti urbanistiche, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'art. 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'art. 7 del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., non sono soggette a valutazione ambientale strategica;

- l'inclusione di un immobile nel piano in argomento, da pubblicare mediante le forme previste per ciascun Ente, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

- contro l'iscrizione del bene nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

- la procedura prevista dall'art. 3-bis del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato, si estende ai beni immobili inclusi nel piano delle

alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'art. 3-bis del citato D.L. n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'art. 3-bis del medesimo D.L. n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare;

- le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, nonché le società o gli Enti a totale partecipazione dei predetti enti, possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla Legge 24 dicembre 1993, n. 560;
- gli enti proprietari degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari possono conferire i propri beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli artt. 4 e seguenti del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410;
- ai conferimenti ed alle dismissioni degli immobili si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410;
- in caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, la destinazione funzionale prevista dal piano medesimo, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti;

PREMESSO che l'art. 42, comma 2 lettera l), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

VISTO che con prot n. 11353 del 14.11.2023 è stata richiesta la trasformazione in diritto di proprietà dell'area già concessa in diritto di superficie ai sensi della L. 448/98 ed identificata al NCEU al Fg.11 Mapp. 1416 Sub. 21 e sub 38;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27/06/1996 n. 21, esecutiva ai sensi di legge, è stata espressa la disponibilità del Comune a cedere in diritto di proprietà le aree precedentemente concesse in diritto di superficie ai sensi della legge n. 549 del 28/12/1995;

VISTO che con deliberazione n.66 in data 21.04.2006 la Giunta Comunale ha stabilito le modalità per l'attuazione della suddetta volontà con l'approvazione della procedura ed i criteri per la determinazione dei corrispettivi relativi e la stima dei valori unitari dei fabbricati finiti e della incidenza dell'area rispetto ai valori dei fabbricati finiti relativi alla trasformazione in proprietà delle aree concesse in diritto di superficie;

VISTO la scheda aggiornata relativa alla proprietà per l'area inserita nell'inventario patrimoniale suscettibile di valorizzazione e/o dismissione, non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, conservata agli atti d'ufficio;

VISTO la scheda relativa al calcolo del corrispettivo dovuto per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, conservata agli atti d'ufficio, che assegna al bene in oggetto un valore di € 8.212,53;

DATO ATTO che tutte le spese, dal rogito notarile alla registrazione, trascrizione e voltura, nonché tutti gli oneri all'atto connessi saranno a carico del soggetto acquirente;

VISTO il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2024/2026, allegato sub lettera a) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, che integralmente sostituisce e aggiorna i piani sin qui adottati per quanto riguarda le vendite immobiliari;

DATO ATTO che sono fatte salve in ogni caso le altre modalità di valorizzazione previste dalla normativa vigente;

DATO ATTO che:
- la programmazione del Comune si attua nel rispetto dei principi generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- che tra gli strumenti di programmazione va richiamato il Documento Unico di Programmazione (DUP), che, permette lo svolgimento dell'attività di guida strategica ed operativa degli enti stessi;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio di cui al presente atto trova corrispondenza con l'elenco contenuto nella sezione operativa (parte II) del DUP 2024-2026;

VISTO l'art. 19, comma 16-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTI gli artt. 33, comma 6, e 33-bis, comma 7, del D.L. 06 luglio 2011, n. 98, convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO l'art. 27, comma 1, del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.e ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

PROCEDUTOSI a votazione, per alzata di mano, si constata il seguente risultato:
PRESENTI: 11
ASTENUTI: zero
VOTANTI: 11
FAVOREVOLI: 11
CONTRARI: zero
in conformità,

DELIBERA

1) di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2024/2026, di cui all'art.58, comma 1, del Decreto Legge n.112/2008 convertito con Legge n.133 del 6 agosto 2008, allegato sub lettera A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, che integralmente sostituisce e aggiorna il piano sin qui adottati per quanto riguarda le vendite immobiliari;

2) di riservarsi la possibilità di modificare il Piano qualora dovessero mutare le esigenze dell'Ente;

3) di pubblicare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente nei termini di legge.

Indi, stante la necessità e l'urgenza, con successiva votazione per alzata di mano con la quale si consegue il seguente risultato:
PRESENTI: 11
ASTENUTI: zero
VOTANTI: 11
FAVOREVOLI: 11
CONTRARI: zero
in conformità,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per gli anni 2024-2026

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere **favorevole**

Comune di San Bartolomeo al Mare, lì 07/03/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

F.TO DOTT. ARCH. PAOLO ELENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per gli anni 2024-2026

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere **favorevole**

Comune di San Bartolomeo al Mare, lì 07/03/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

F.TO DOTT. DAVIDE ACCORDINO

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE	Il Vice Segretario Comunale
F.to Urso Valerio	F.to Alonzo Dott. Pier Luigi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 12/04/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Bartolomeo al Mare, lì 12/04/2024

Il Vice Segretario Comunale

F.to Dott. Pier Luigi Alonzo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 15/03/2024 ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgv. 18 Agosto 2000, n. 267.

San Bartolomeo al Mare, lì 12/04/2024

Il Vice Segretario Comunale

F.to Dott. Pier Luigi Alonzo

Per copia conforme all'originale.

San Bartolomeo al Mare, lì 12/04/2024

Il Vice Segretario Comunale

Dott. Pier Luigi Alonzo

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ALONZO PIER LUIGI
CODICE FISCALE: TINIT-LNZPLG63S02H501Q
DATA FIRMA: 12/04/2024 09:04:45
IMPRONTA: 3563666364346531386463363630356265393066363839306235626336303465663865643263363 1